

“L’asse non è dell’ANAS, quali pedaggi?” – Un vertice anche a San Giovanni Teatino

L’Asse attrezzato Chieti – Pescara è di proprietà del Consorzio per l’area di sviluppo industriale Chieti – Pescara che lo ha affidato in gestione provvisoria all’Anas: l’Anas pertanto non ha alcun titolo né per imporre né per riscuotere il pedaggio. E’ partendo da questa situazione che la Regione Abruzzo e le Province di Chieti e Pescara devono iniziare un battaglia, soprattutto legale, per evitare l’introduzione di quello che viene percepito dai cittadini e dagli automobilisti in particolare come un balzello inaccettabile. Lo afferma il Presidente della Provincia di Chieti Enrico Di Giuseppantonio che ieri ha ribadito tale posizione intervenendo all’assemblea annuale di Confindustria Chieti. E sempre ieri l’Unione delle Province Italiane (Upi), rivolgendosi direttamente al Governo, ha espresso totale contrarietà ai pedaggi sui raccordi autostradali.

E' impensabile, ed ha il sapore di una vera beffa, che oggi il Consorzio Industriale continui a sopportare un debito enorme, con creditori che bussano ogni giorno a quattrini per contenziosi diventati milionari , e che al tempo stesso venga imposto un pedaggio dal quale il proprietario della strada non trarrebbe alcun beneficio. Sarebbe come far pagare una doppia tassa ai cittadini: da una parte i debiti del Consorzio dall'altra il pedaggio. Credo che intorno alla proposta di avviare un'azione legale non sarà difficile trovare il consenso degli Enti interessati".

GAS NATURALE - Le Amministrazioni locali e la Provincia hanno ribadito il loro no al progetto della Forest Oil spa di sfruttamento del gas naturale in località Colle Santo nel Comune di Bomba. La posizione è stata assunta nel corso di un incontro svoltosi lo scorso 14 giugno presso la Provincia per analizzare la procedura in itinere del progetto: erano presenti il Comitato dei cittadini che si oppone al progetto, i Sindaci e gli Assessori delegati di Bomba, Monteferrante, Perano, Pietraferrazzana, Atessa, Pennadomo, Torricella Peligna, Montelapiano, il presidente della Provincia Enrico Di Giuseppantonio, il consigliere con delega ai alle problematiche petrolifere Franco Moroni, il dirigente del settore Urbanistica della Provincia Antonio Di Chiacchio. Durante l’incontro è stata confermata la posizione di contrarietà all’insediamento estrattivo della Forest Oil da parte di tutte le amministrazioni locali presenti le quali, in totale intesa con la Provincia di Chieti, avevano già espresso un parere negativo attraverso Delibere Consiliari.

Durante l’incontro, come Provincia abbiamo confermato l’intenzione di proseguire in tale direzione e di impegnarci nelle sedi opportune a rappresentare la volontà manifestata dal territorio della Media Valle del Sangro sul progetto Forest Oil Spa, stilando un ulteriore documento istituzionale congiunto che esprima la contrarietà delle amministrazioni comunali locali>.

SAN GIOVANNI TEATINO – «L’introduzione del pedaggio sull’Asse Attrezzato costituirà un problema che investirà direttamente il territorio comunale di San Giovanni Teatino e per questo abbiamo messo in cantiere alcuni progetti che potranno alleggerire il traffico che sicuramente premerà maggiormente sulla ex Tiburtina, costituendo contemporaneamente un’occasione di maggiore visibilità per i centri commerciali presenti a Sambuceto»: così il sindaco, Luciano Marinucci, ha introdotto, ieri sera, la riunione convocata presso la sala consiliare con tutta la giunta municipale, gli assessori regionali Alfredo Castiglione (Attività Produttive) e Giandonato Morra (Trasporti) e i rappresentanti di tutti i centri commerciali presenti nel territorio comunale per fare il punto sul problema di come affrontare il prevedibile aumento del volume di traffico sulle arterie cittadine con l’introduzione del pedaggio sull’Asse Attrezzato.

Due sono le direttrici che l’amministrazione comunale intende mettere in campo per affrontare il problema: da una parte il raddoppio di via Po, la strada che corre parallela alla ex Tiburtina e all’Asse

Attrezzato e che congiunge l'intera zona commerciale, dall'uscita Dragonara fino all'aeroporto, che sarà dunque realizzata con quattro corsie, due per ogni senso di marcia; dall'altra il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, d'intesa con la Regione e le aziende Gtm e La Panoramica, per prolungare la linea 38 di Pescara fino all'Iper Coop, con capolinea all'interno del centro commerciale, e la linea 6 di Chieti fino al piazzale del costruendo Ikea. I costi dovrebbero essere limitati, secondo le proiezioni presentate dall'assessore all'Urbanistica, Alessandro Feragalli, a 10 milioni di euro per la realizzazione di circa 2,5 km. di strada, una parte della quale dovrà ottenere anche il placet del Consorzio Industriale.

«Con questa idea progettuale – ha affermato il sindaco Marinucci – andremo a realizzare una viabilità alternativa per il paese, impedendo il congestionamento del centro di Sambuceto, potenziaremo la rete dei servizi pubblici, cercando contemporaneamente di incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto da parte dei cittadini, e contribuiremo ad una migliore fruibilità dell'area dei centri commerciali, con indubbi benefici per le aziende, che potrebbero vedere aumentare la loro clientela e magari potenziare le unità lavorative presenti».

Il piano ha ottenuto l'ok dei responsabili dei centri commerciali e il plauso dell'assessore Morra: «Un lavoro in sinergia tra Comune e Regione – ha spiegato il componente della giunta regionale – così prospettato non può che trovare la nostra più convinta adesione, certi che il problema del congestionamento della ex Tiburtina sarà grave e concreto se non riusciremo a fermare il pedaggio sull'Asse Attrezzato. L'assessorato ai Trasporti sarà a disposizione dell'amministrazione comunale per studiare insieme la realizzazione del piano enunciato. Potenziare la rete stradale di competenza e i servizi pubblici locali è un'idea chiara che ci conforta e ci impegna ad un lavoro gomito a gomito».

Tuttavia, dalla riunione è emersa anche la volontà di non interrompere la battaglia nei confronti del Governo per impedire l'introduzione del pedaggio sull'Asse Attrezzato: l'assessore Morra confida nella giustizia amministrativa, mentre l'assessore Feragalli ha richiesto che si tenti nuovamente di ottenere il declassamento dell'arteria da Raccordo Autostradale a Strada Extraurbana di Grande Comunicazione.

Nella seconda parte della riunione, l'assessore alle Attività Produttive, Alfredo Castiglione, si è confrontato con i rappresentanti dei centri commerciali sulla liberalizzazione degli orari commerciali e sulla modifica del calendario di chiusure domenicali e festive, alla luce del decreto che ha anticipato i saldi di due settimane. «Stiamo lavorando – ha spiegato Castiglione – al nuovo Testo Unico regionale in materia di commercio e per quanto mi riguarda sono favorevole ad una liberalizzazione degli orari commerciali: tuttavia, la concertazione necessaria prevedrà un confronto continuo ed incessante per giungere ad un accordo soddisfacente per tutti».